PARROCCHIA DI S.MARCO ev

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987 Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002 Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892 c/c Cassa Padana, Gardone V.T. IBAN IT09 E083 4054 5400 0000 0500 237 c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel, 030 89 12 432 - Cell, +39 329 185 62 42

E-mail: gardonevaltrompia@diocesi.brescia.it

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Tempo Ordinario ★ - 16 - 23 luglio 2017 ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 30/2017

ASCOLTARE NON BASTA!

«Cadde sul terreno buono e diede frutto». (Mt 13,8)

Lo diciamo e lo ripetiamo a tamburo battente: perché la nostra fede cresca è fondamentale ascoltare: **ascoltare Dio e la sua Parola**. Ma è proprio così vera questa equazione? Chi ascolta, crede? Si fida? Stando al Vangelo, e in particolare alla parabola del seminatore (cfr. Mt 13,1-23), non è poi così vero.

E in fondo basta guardarci attorno: nelle nostre messe c'è ancora gente che ascolta, ci sono giovani che frequentano catechesi e incontri di spiritualità... e tutti ascoltano. Tantissimi sono i laici o i religiosi che nel segreto delle proprie camere ascoltano; i bambini, e anche qualche famiglia durante gli incontri di catechesi, ascoltano. Io stessa ascolto, eppure...

Sembra manchi qualcosa perché da questo seme accolto ascoltando nasca e maturi un frutto. Dio ci mette del suo, e questo è indubbio, ma poi? Cosa serve perché possa scattare quel di più? Cosa serve per non far soffocare quel seme?





La parabola sembra suggerire alcuni passi fondamentali, cinque nello specifico:

- ascoltare, accogliere e comprendere;
- ascoltare e permettere alla Parola di mettere radici;
- ascoltare e fidarsi della Parola.

Solo così, colui che ascolta, comprende, accoglie, si fida e permette alla Parola di mettere radici nella sua vita è colui nel quale la Parola seminata germoglia e porta frutti buoni.

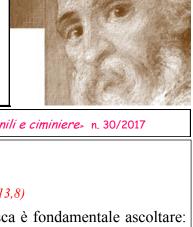
È il trasformato, è la persona resa nuova dallo Spirito, è colui o colei nel quale Dio opera, realizzando prodigi. Non cose straordina-

rie, ma prodigi: riconciliazioni, rinascite, guarigioni interiori.

Seminatore di vita

Padre buono, seminatore di vita sei uscito da te stesso, dal tuo cielo, dalla tua perfezione per toccare questa terra, per seminare il seme buono e potente della Parola dove nessuno mai lo avrebbe seminato: vite spezzate, cuori feriti, rancori profondi, laceranti disillusioni, blocchi interiori, attese trepidanti...

Gesù, tuo figlio e nostro Signore, si è offerto a noi: rendici capaci di accoglierlo, di comprendere la sua presenza, di fidarci di lui, di permettergli di vivere in noi. Amen.



	16	FESTA DEL REDENTORE sul monte GUGLIELMO
15 ^a T.O.	DOMENICA	7.30 S. Messa (osp.)
Is 55,10-11; Sal 64 (65); Rm 8,18-23; Mt	luglio	8.00 S. Messa (parr)
13,1-23 R Tu visiti la	3	09.30 def ARDESI ITALO (bas.)
terra, Signore, e bene- dici i suoi germogli.		10.30 S. Messa (parr)
		18.30 def FRANCO-BATTISTA FACCHINI (parr)
Es 1,8-14.22; Sal 123	4 -	
(124); Mt 10,34-11,1	17 LUNEDÌ	06.45 Lodi - 07.00 S. Messa (parr) 08.30 def BONSI ANGELO (parr)
R Il nostro aiuto è nel nome del Signore.	LUNEDI	18.30 def ZAPPA GIOVANNI-BATTISTA-MARIA LUIGI-ANGELO (bas)
		()
Es 2,1-15; Sal 68 (69);	18	Giornata internazionale Nelson Mandela
Mt 11,20-24 R Voi che cercate Dio, fatevi co-	MARTEDÌ	06.45 Lodi - 07.00 S. Messa (parr)
raggio. Opp. Non na- scondere il tuo volto al		08.30 def BONSI ANGELO E MARTINA (parr)
tuo servo, Signore.		18.30 ad m. off. (bas)
Es 3,1-6.9-12; Sal 102 (103); Mt 11,25-27 R	19	06.45 Lodi - 07.00 def FAM. GUERINI CARDONE (parr)
Misericordioso e pieto-	MERCOLEDÌ	08.30 def. CARLA-LINA (parr) 18.30 def. VINCENZO-ELIUSA BERNARDELLI (bas)
so è il Signore. Opp. Benedetto il Signore, sal-		16.50 del. VINCENZO-ELIOSA DERNARDELLI (bas)
vezza del suo popolo.		
S. Apollinare (mf) Es 3,13-20; Sal 104	20	6.45 Lodi - 7.00 def CARLO-INES-ANGELO-MARIUCCIA (parr)
(105); Mt 11,28-30 R Il Signore si è sempre	GIOVEDÌ	08.30 def. BENTIVOGLIO GIUSEPPINA-PAOLO-GIULIA def MARCO-ANDREA-ROMILDA (parr)
ricordato della sua		18.30 ad m. off. (bas)
alleanza. Opp. Il Signore è fedele per sempre.		
S. Lorenzo	21	06.45 Lodi - 07.00 def GIUSEPPE-MARIA (parr)
da Brindisi (mf) Es 11,10-12,14; Sal	VENERDÌ	08.30 def MARGHERITA (parr)
115 (116); Mt 12,1-8 R Alzerò il calice della		18.30 def. INES-VINCENZO (bas)
salvezza e invocherò il		
nome del Signore.		
S. Maria Maddalena	22	08.30 S. Messa (parr.)
Ct 3,1-4a opp. 2 Cor 5,14-17; Sal 62 (63);	SABATO	16.30 def. RINA SEDABONI (bas.)
Gv 20,1-2.11-18 R Ha sete di te, Signore, l'a-		18.30 S. Messa (parr)
nima mia.		
16ª DEL TEMPO	23	7.30 S. Messa (osp.)
ORDINARIO Sap 12,13.16-19; Sal	DOMENICA	8.00 S. Messa (parr)
85 (86); Rm 6,26-27; Mt 13,24-43 R Tu sei		09.30 S. Messa (bas.)
buono, Signore, e per-		10.30 S. Messa (parr)
doni.		18.30 S. Messa (parr)